



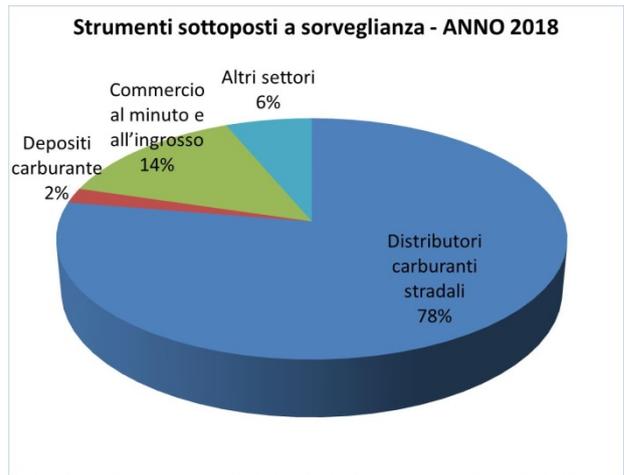
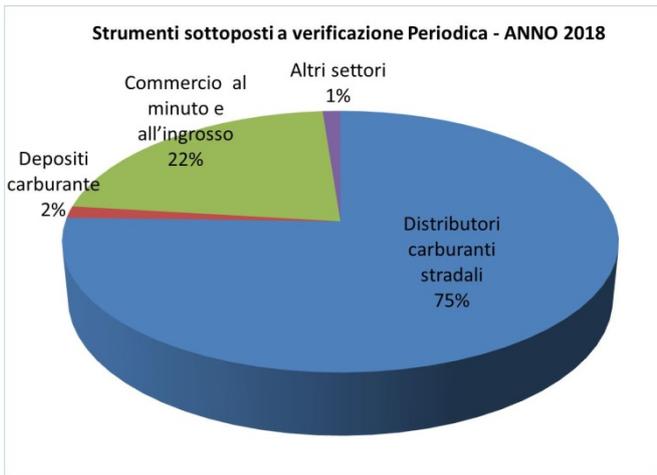
## ATTIVITA' METROLOGIA LEGALE ANNO 2018

VERIFICAZIONE PERIODICA SU STRUMENTI DI MISURA							
	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto	Altri settori	Totale 2018	Totale 2017	Var. % 2018/2017
verifiche	105	12	232	5	354	399	-11%
strumenti verificati	885	17	257	14	1173	1663	-29%
strumenti non conformi*	5	2	6	0	13	51	-74%
sanzioni							
strumenti sequestrati							
% di non conformi sul totale verificati	1%	12%	2%	0%	1%	3%	

\*scostamenti, sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti, dovuti a problematiche e/o guasti tecnici non rilevabili dal proprietario con la normale diligenza

SORVEGLIANZA SU STRUMENTI DI MISURA								
	Distributori carburante stradali	Depositi carburante	Commercio al minuto e all'ingrosso	Mercati o fiere	Altri settori	Totale 2018	Totale 2017	Var. % 2018/2017
ispezioni	24	5	30		4	63	117	-46%
strumenti controllati	309	8	56		25	398	271	+47%
strumenti non conformi*	37	2	16		1	56	62	+10%
sanzioni	5	3	9			17	17	0%
strumenti sequestrati						0	0	0%
% di non conformi sul totale controllati	12%	25%	29%		4%	14%	23%	

\*scostamenti, sia in difetto che in eccesso, delle misurazioni effettuate dagli strumenti



PREIMBALLAGGI	2018	2017
ispezioni	4	5
non conformi	3	5
sanzioni	3	4
sequestri	0	0

SORVEGLIANZA ORAFI	2018	2017
Imprese orafe	90	95
ispezioni	5	6
Oggetti controllati	68	40
Oggetti prelevati	1	0
Oggetti non conformi	18	6
sanzioni	1	3
sequestri	1	6

TACHIGRAFI DIGITALI	2018	2017
Centri tecnici tachigrafi digitali	28	28
ispezioni	0	0
non conformi	0	0
sanzioni	0	0
sequestri	0	0



**Verifica periodica strumenti metrici** – La verifica periodica è il controllo diretto degli strumenti di misura utilizzati dagli operatori economici nelle transazioni commerciali. Il controllo viene eseguito mediante confronto delle misure con i campioni di massa o di volume in dotazione e dev'essere effettuato, su richiesta dell'utente, alle scadenze previste dalla legge.

Solo l'1% degli strumenti è risultato non conforme durante la verifica periodica. La non conformità, che consiste in scostamenti sia in difetto che in eccesso delle misurazioni effettuate, si può verificare perché lo strumento, con il trascorrere del tempo, può perdere la corretta calibrazione (per questo motivo dev'essere verificato a intervalli regolari fissati dalla legge). Questi scostamenti sono risultati dovuti a problematiche e/o guasti tecnici non rilevabili dal proprietario con la normale diligenza e non hanno comportato pertanto l'accertamento di violazioni amministrative a carico degli interessati ma solo l'emissione di "ordini di aggiustamento" degli strumenti, che devono essere rimessi a norma, a cura del possessore e poi riverificati da parte della CCIAA.

**Sorveglianza su strumenti in uso** – Gli strumenti, pur correttamente verificati alle scadenze previste dalla legge, possono nel tempo perdere l'esatta calibrazione o essere oggetto di alterazioni dolose mediante la rimozione dei sigilli, sono quindi sottoposti a sorveglianza a campione. Sorveglianze possono essere eseguite anche su denuncia dei privati cittadini o in collaborazione con le altre forze dell'ordine come Guardia di Finanza, Polizia stradale o polizia locale. Una sorveglianza a campione e senza preavviso all'interno dei termini di scadenza della verifica periodica è prevista per legge anche sugli strumenti già verificati dai laboratori privati autorizzati. Tale controllo consiste nel riverificare gli strumenti confrontando i risultati con quelli dichiarati dal laboratorio.

Il 14% degli strumenti è risultato non conforme durante le attività di sorveglianza. Per i casi in cui gli scostamenti sono stati causati da guasti tecnici non rilevabili dall'utente con la normale diligenza si è proceduto all'emissione, da parte della Camera di Commercio, di un "ordine di aggiustamento" dello strumento. Nei casi in cui invece le problematiche sono state causate da scostamenti eccedenti le tolleranze e/o da mancati adempimenti amministrativi da parte degli utenti si è proceduto all'elevazione di sanzione amministrativa (17 casi su 63 sopralluoghi). Non sono stati effettuati sequestri. Le sanzioni elevate direttamente sono relative a mancati adempimenti amministrativi.

**Preimballaggi** – sono state verificate la legalità e adeguatezza degli strumenti metrici utilizzati per il controllo delle confezioni, l'applicazione degli obblighi derivanti dalla normativa sul preconfezionato in merito ai metodi statistici di controllo della quantità nominale dichiarata sulle confezioni, il contenuto effettivo di alcuni lotti di prodotti stoccati presso le aziende o in fase di confezionamento.

Sono state visitate 4 imprese del settore della produzione di pasticceria, riso, creme dolci spalmabili. In 3 delle 4 le aziende sono state rilevate non conformità per i seguenti aspetti: regolarità/idoneità della strumentazione, applicazione delle metodologie statistiche di controllo, quantità effettiva riscontrata all'interno delle confezioni. Sono state elevate sanzioni per la mancata applicazione dei controlli previsti al fine di garantire l'idoneità dei lotti di produzione e per l'utilizzo di strumenti non in regola con la normativa metrica in vigore.

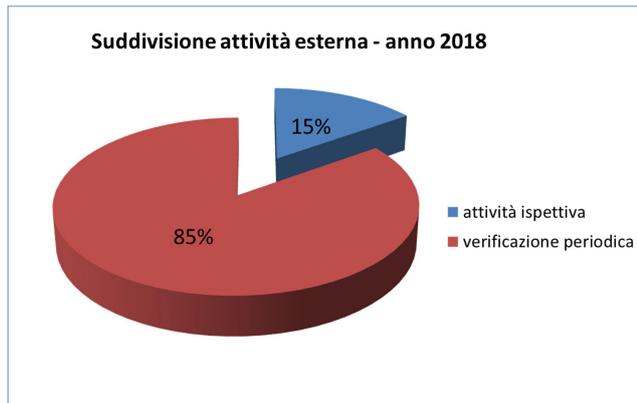
**Tachigrafi digitali** – alle Camere di Commercio spetta il compito di effettuare l'istruttoria delle domande per il rilascio delle autorizzazioni ai centri tecnici che montano, riparano e controllano i nuovi tachigrafi digitali. Oltre a partecipare all'istruttoria di rilascio della nuova autorizzazione, la Camera di Commercio svolge anche attività di sorveglianza sulle officine: nel 2018 non si sono svolte verifiche su centri tecnici per tachigrafi digitali.

**Imprese commerciali orafe** – Quest'anno, continuando l'esperienza del 2017, non sono stati eseguiti sopralluoghi presso le imprese orafe titolari di marchio di identificazione ma presso le imprese commerciali di rivendita di oggetti in metallo prezioso.

Questo perché sono presenti sul mercato oggetti in metalli preziosi privi di marchiatura o addirittura marchiati con marchi non legali da qui la necessità di controllare il settore commerciale anche in difesa delle imprese produttrici che operano correttamente.



Il controllo è svolto al fine di verificare la presenza delle marchiature di legge negli oggetti in metallo prezioso posti in commercio. In particolare è stato esaminato, per ogni impresa visitata, un campione di oggetti pronti per la vendita ed è stato accertato che riportassero il marchio di identificazione e il titolo legale. In 1 delle 4 imprese visitate sono stati riscontrati oggetti privi dei marchi di identificazione obbligatori o con marchi irregolari nella forma (i marchi, che devono rispettare requisiti di dimensione e formato, vengono ricavati da matrici custodite presso le Camere di Commercio). Gli oggetti sono stati sottoposti a sequestro e all'impresa è stata contestata la relativa violazione amministrativa.



Lo svolgimento di tutte le attività esterne in materia di metrologia ha interessato per l'85% la verifica periodica degli strumenti su richiesta dell'utente e per il 15% le attività di sorveglianza (strumenti metrici, preimballaggi, tachigrafi e orafi).